



# RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF – MTR 2020

# INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AI PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE.....	3
	<b>2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....</b>	<b>3</b>
	<b>2.2 Altre informazioni rilevanti .....</b>	<b>7</b>
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE .....	8
	<b>3.1 Dati tecnici e patrimoniali .....</b>	<b>8</b>
	<b>3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....</b>	<b>8</b>
	<b>3.1.2 Dati tecnici e di qualità .....</b>	<b>8</b>
	<b>3.1.3 Fonti di finanziamento .....</b>	<b>9</b>
	<b>3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....</b>	<b>10</b>
	<b>3.2.1 Dati di conto economico .....</b>	<b>10</b>
	<b>3.2.1.1 Drivers utilizzati.....</b>	<b>11</b>
	<b>3.2.1.2 Costi legati alle campagne ambientali .....</b>	<b>11</b>
	<b>3.2.1.3 Dettaglio COAL.....</b>	<b>12</b>
	<b>3.2.1.4 Dettaglio COVexp.....</b>	<b>12</b>
	<b>3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....</b>	<b>13</b>
	<b>3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale.....</b>	<b>14</b>
4.	VALUTAZIONE DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE .....	14
	<b>4.1 Attività di validazione svolta .....</b>	<b>14</b>
	<b>4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....</b>	<b>15</b>
	<b>4.2.1 Definizione preliminare.....</b>	<b>15</b>
	<b>4.3 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie</b>	<b>16</b>
	<b>4.4 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 COMUNE per COMUNE</b>	<b>17</b>
	<b>4.5 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing.....</b>	<b>18</b>
	<b>4.6 Scelta di ulteriori parametri.....</b>	<b><u>19</u></b>

## 1 PREMESSA

Al fine di consentire ad Atersir (Ente territorialmente competente) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (PEF), Geovest Srl (di seguito Geovest) con la presente invia ad Atersir:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilato nelle parti di propria competenza;
- una dichiarazione predisposta utilizzando lo schema di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

Atersir, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute da Geovest Srl, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

## 2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AI PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

#### **Premessa**

Il 2020, nel percorso di sviluppo della nostra società, rappresenta l'anno in cui prosegue uno sforzo importante per la preparazione del territorio all'attivazione della TCP (tariffa corrispettivo puntuale). Al 1° gennaio 2020 sono quattro i comuni in cui vige la tariffa corrispettiva con misurazione puntuale TCP: Anzola (dal 1 gennaio 2019), Nonantola, Ravarino e San Giovanni in Persiceto, dal 1 gennaio 2020.

In tutti questi comuni è in pieno sviluppo la fase post attivazione, decisamente più intensa nei 3 attivati dal 2020.

Nei PEF 2020 sono inseriti i costi necessari all'implementazione delle attività 2020 necessarie all'attivazione della tariffa corrispettiva con misurazione puntuale TCP (dal 1° gennaio 2021) di altri 2 comuni: Finale Emilia e Sant'Agata Bolognese.

Come per il 2019, le attività possono essere divise in due filoni principali:

- A. aggiornamento del territorio;
- B. uniformazione dei servizi.

La voce A è essenzialmente dedicata a:

1. distribuzioni dei kit per la misurazione, effettuata solo sul rifiuto indifferenziato, in quanto è necessario rinnovare la dotazione dei contenitori dedicati in entrambi i comuni;
2. ricontrollo totale delle banche dati utenze;  
I due punti, in questo frangente, sono decisamente correlati- in quanto l'applicazione della tariffa corrispettiva richiede un intenso lavoro nel merito dell'uniformazione delle banche dati per avere un'omogeneità applicativa nella fase associazione tra l'utenza, la dotazione e la conseguente misurazione

La voce B riguarda l'applicazione dello stesso modello di raccolta a tutti i comuni del nostro bacino. La tabella 1 presente nel capitolo "organizzazione dei servizi" illustra il nostro obiettivo.

Infatti con l'applicazione della TCP si è reso necessario programmare l'estensione di alcuni servizi a zone in cui finora non erano stati proposti, o attivati solo parzialmente utilizzando servizi efficaci in zone contigue (generalmente fra centro abitato e forese o Z.I.- Zona Industriale).

Nello specifico le modifiche saranno:

- ✓ Finale Emilia: attivazione del porta a porta organico nel forese;
- ✓ Sant'Agata Bolognese: attivazione della raccolta di prossimità dell'umido e porta a porta per il verde leggero nei centri abitati (attualmente il servizio è ancora svolto mediante cassonetti stradali) e attivazione del porta a porta dell'umido nel forese.

Il principio ispiratore vede in primo piano la necessità di determinare per tutte le utenze una sostanziale parità di condizioni, visto che il contatore della TCP è incentrato sulle esposizioni del contenitore del rifiuto urbano residuo (rur).

Le vere novità, in buona sostanza, riguardano la raccolta dell'organico nei foresi e l'allargamento di servizi esistenti per una miglior copertura territoriale, con particolare riferimento alle Z.I. e vengono di seguito così dettagliati

#### **In sintesi:**

##### **Anzola:**

TCP attivata il 1° gennaio 2019, con rilevazioni sul rur, Implementazione delle operazioni di lavaggio e sanificazione dei bidoni utilizzati nelle raccolte di prossimità, principalmente organico e vetro,

##### **Argelato:**

Da definire la data di passaggio a TCP; aumento del numero di bidoni di prossimità per l'organico, adeguamento del monte ore per la raccolta del verde leggero, introduzione dei soffiatori nei turni della spazzatrice meccanica e aumento e degli standard di lavaggio e sanificazione con la sostituzione delle campane del vetro.

##### **Calderara di Reno:**

Servizi invariati. Da definire la data di passaggio a TCP

##### **Crevalcore:**

Prevista attivazione TCP 1° gennaio 2022; introduzione dei soffiatori nei turni della spazzatrice meccanica e aumento e degli standard di lavaggio e sanificazione dei contenitori;

**Castel Maggiore:**

Da definire la data di passaggio a TCP; aumento degli standard di servizio per la raccolta dei rifiuti abbandonati vicino alle piazzole di raccolta;

**Finale Emilia:**

Prevista attivazione TCP 1° gennaio 2021, attivazione del servizio di raccolta porta a porta dell'organico nel forese e migliore copertura territoriale della raccolta di prossimità dell'organico.

**Nonantola:**

Attivazione TCP 1° gennaio 2020; completamento dell'introduzione del porta a porta nel centro storico e nel forese propedeutico all'implementazione della TCP, adeguamento del monte ore dei servizi e dei loro standard e introduzione dei soffiatori nei turni della spazzatrice meccanica

**Ravarino:**

Attivazione TCP 1° gennaio 2020. allargamento area di raccolta dell'organico a parte del forese per completamento attività susseguente all'attivazione TCP

**Sala Bolognese:**

Da definire la data di passaggio a TCP; adeguamento del monte ore per la raccolta del verde legger e aumento e degli standard di lavaggio e sanificazione dei contenitori

**San Giovanni in Persiceto:**

Attivazione TCP 1° gennaio 2020. Introduzione della raccolta di prossimità dell'organico; aumento del monte ore dedicato alla raccolta ingombranti a domicilio; intensificazione delle attività di lavaggio e sanificazione dei bidoni di prossimità (in particolare organico e vetro)

**Sant'Agata Bolognese:**

Prevista attivazione TCP 1° gennaio 2021. Attivazione della raccolta organico di prossimità nei centri abitati e porta a porta nel forese, con attivazione del giro verde porta a porta.

**Organizzazione dei servizi**

Le citate trasformazioni porteranno nel corso dell'anno, i comuni ad avere un'organizzazione delle raccolte così composta:

materiale	zona	modalità di raccolta	frequenza	materiale	zona	modalità di raccolta	frequenza	
RUR	CENTRO ABITATO Centro Storico Forese	porta a porta	1/7	IMBALLAGGI IN PLASTICA	CENTRO ABITATO + Centro Storico	porta a porta	1/15 per 8 mesi e 1/7 per 4 mesi	Nonantola, Ravarino, San Giovanni in Persiceto
	ZONA INDUSTRIALE				1/7 tutto l'anno		restanti comuni del bacino	
CARTA CONGIUNTA	CENTRO ABITATO + Centro Storico Forese ZONA INDUSTRIALE	porta a porta	1/15		1/15		tutti i comuni del bacino	
CARTA SELETTIVA	Z.I.+ comm.le	porta a porta	1/7	UMIDO	CENTRO ABITATO + Centro Storico	prossimità	2/7	
				UMIDO	FORESE	porta a porta	2/7	
LEGNO	ZONA INDUSTRIALE	a chiamata	1/7	VERDE LEGGERO	CENTRO ABITATO + FORESE	porta a porta (iscrizione al servizio e abbonamento)	1/7 (per 43 settimane)	
				FILM PLASTICO	ZONA INDUSTRIALE	a chiamata	1/7	
				VERDE LUTTI	CENTRO ABITATO	STRADALE e prossimità	varia (da 1/15 a 1/21)	
					Centro Storico	prossimità	2/7	
					FORESE	porta a porta	1/15	
				ZONA INDUSTRIALE	STRADALE e porta a porta			

La tabella 1 necessita di un paio di annotazioni. La prima riguarda la frequenza della raccolta imballaggi in plastica nei centri abitati e nei foresi, la quale si esplica secondo due criteri diversi, condivisi con le Amministrazioni.

Una menzione spetta al servizio **“ingombranti a domicilio”** il quale segue questa dinamica:

1. prenotazione da parte dell'utente
2. inserimento in una lista

La frequenza è di 1 giro al mese, tranne a Castel Maggiore e Calderara di Reno dove, su richiesta delle amministrazioni, si è passato ad un giro ogni 15 gg, visto anche l'allungarsi, in questi comuni, dei tempi di attesa. Il servizio è gratuito.

Per quanto riguarda i servizi di igiene città e di custodia dei CdR, non sono da segnalare particolari differenze nel monte ore se non alcuni aggiustamenti e per Castel Maggiore la previsione di un 'intero anno di esercizio del nuovo CdR che si affianca all'altro. Di seguito, la tabella 2, illustra il monte ore dei servizi di igiene città comune per comune.

Tabella 2) servizio di igiene città, monte ore annuo

Comune	Manuale	Meccanico	Carnevali, Fiere ecc...
Anzola	2.998	1.646	200
Argelato	2.800	988	65
Calderara	3.100	1.300	109
Castel Maggiore	4.333	1.976	217
Crevalcore	2.998	1.646	152
Finale	4.576	1.872	456
Nonantola	2.634	1.317	217
Ravarino	970	164	65
Sala	1.334	329	137
San Giovanni	6.896	2.305	434
Sant'Agata	1.837	329	102
<b>totale</b>	<b>34.476</b>	<b>13.872</b>	<b>2.154</b>

## **I contenitori**

Di seguito per ogni servizio vengono indicati i contenitori utilizzati.

### **RUR**

Bidoni da 40 a 360 litri e cassonetti da 660 a 1100 litri (per und) tutti dotati di RFID. Nei centri storici sono previsti sacchi a terra (volume utile 40 litri) anch'essi dotati di RFID (a perdere). Nei foresi dei comuni dove il servizio è ancora basato sull'esposizione di sacchi acquistati dalle utenze, **verranno consegnati contenitori rigidi con RFID** in occasione delle distribuzioni massive.

### **PANNOLINI**

Attualmente il servizio è previsto secondo due modalità: porta a porta o di prossimità. Il percorso prevede la trasformazione, in tutto il territorio, dei porta a porta in prossimità. I bidoni carrellati da 240 litri utilizzati nella raccolta di prossimità sono dotati di serratura, la cui chiave viene data solo agli aventi diritto.

### **ORGANICO**

Forsu: Bidoni di prossimità da 240 litri, pattumelle da 20 litri nelle zone porta a porta.

Verde leggero: Bidoni da 240 e cassonetti da 660 litri **dotati di RFID (per rilevazioni statistiche)**

### **CARTA**

Bidoni da 40 a 360 litri e cassonetti da 660 a 1100 litri (per und)

Sacchi in carta a perdere da 40 litri per i centri storici

### **IMBALLAGGI IN PLASTICA**

Sacchi in plastica da 80 litri, bidoni carrellati da 360 litri e cassonetti da 660 a 1100 litri

### **VETRO E LATTINE**

Campane stradali da 2 fino a 3.3 mc, alcune con apertura larga in conseguenza del bacino d'utenza (bar, ristoranti ecc.)

Bidoni di prossimità da 360 litri, bidoncini da 30 litri (principalmente nei centri storici e nei foresi).

### **CARTONE**

Raccolto mediante esposizione a terra o con cassonetti da 1100 a 1700 litri (per GDO o nelle Z.I.)

### **OLIO VEGETALE**

Raccolto mediante bidoni carrellati da 120 litri, in cui l'utenza inserisce bottiglie contenenti l'olio. Il servizio è previsto vuoto per pieno, quindi mediante la sostituzione di ciascun bidone con un altro lavato e sanificato.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Geovest non è stata oggetto di procedure fallimentari, concordato preventivo o altro, né sussistono ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato che hanno visto soccombere l'azienda.

### 3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il numero di abitanti previsto per il 2020 è indicato nella successiva tabella 3

COMUNE	Abitanti 2020	Abitanti totali anno precedente	differenza %
ANZOLA	12.368	12.295	0,59%
ARGELATO	9.764	9.870	-1,07%
CALDERARA	13.311	13.287	0,18%
CASTEL MAGGIORE	18.623	18.459	0,89%
CREVALCORE	13.692	13.557	1,00%
FINALE	15.412	15.554	-0,91%
NONANTOLA	16.119	16.058	0,38%
RAVARINO	6.191	6.149	0,68%
SALA	8.460	8.360	1,20%
SAN GIOVANNI	28.233	28.253	-0,07%
SANT'AGATA	7.404	7.367	0,50%
<b>TOTALE</b>	<b>149.577</b>	<b>149.209</b>	<b>0,25%</b>

Con delibera CAMB/2016/14 del 7 aprile 2016, Atersir ha definito l'affidamento a Geovest di un contratto di servizio valido fino al 31/12/2031. Questo atto rappresenta la finalizzazione di un percorso che ha portato ad una trasformazione societaria espletata mediante gara a doppio oggetto (servizio e quote societarie).

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per effetto dell'attivazione a TCP di altri tre comuni e di alcune modifiche ai servizi, come illustrati nel capitolo 2, nel 2020 è previsto un incremento della percentuale di RD, così come illustrato nella seguente **tabella 4** nel confronto fra consuntivo 2019 e previsione 2020. L'andamento

non è uniforme da comune a comune essendo dipendente essenzialmente dall'adozione o meno della TCP ed in misura minore dagli standard relativi a qualche servizio.

	ANZ	ARG	CAL	CMG	CRE	FIN	NON	RAV	SAL	SGP	SAB	Geovest
2020	82,78%	81,55%	78,72%	75,30%	78,40%	77,53%	82,90%	80,04%	77,33%	81,64%	76,17%	79,53%
2019	84,72%	79,68%	77,57%	75,58%	76,80%	82,13%	77,48%	76,64%	75,83%	80,32%	71,36%	78,58%

Inoltre si prevede un ulteriore abbassamento della produzione pro capite di indifferenziato come illustrato dalla **tabella 5**

	ANZ	ARG	CAL	CMG	CRE	FIN	NON	RAV	SAL	SGP	SAB	GEO
rur 2020	84,4	85,7	113,3	103,8	113,1	94,8	79,0	101,0	113,7	95,6	119,8	66,9
rur 2019	73,4	100,7	121,3	103,8	124,1	94,8	99,9	118,8	123,7	107,3	153,8	108,0

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Ai fini della determinazione del prospetto di conto economico 2020 sono stati considerati gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti in essere al 31/12/2018 come risultanti dal bilancio di Geovest Srl. Nel dettaglio:

ISTITUTO DI CREDITO	CAUSALE	ANNO	SCADENZA	IMPORTO INIZIALE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/18	INTERESSI 2018
CARISBO	INVESTIMENTI DIVERSI	2008	27/09/2018	1.300.000,00 €	€ -	1854,28
CARISBO	INTERVENTI SU CDR	2009	04/03/2020	1.060.000,00 €	€ 144.765,39	€ 4.510,86
CARISBO	INVESTIMENTI DIVERSI	2009	22/10/2019	1.650.000,00 €	€ 181.097,97	€ 6.577,04
BANCA BCE	ACQUISTO TERRENO		23/07/2020	280.000,00 €	€ 50.144,19	1338,24
BANCA BCE	COSTRUZIONE SEDE	2013	21/11/2028	700.000,00 €	€ 542.674,98	€ 12.779,01
BANCO POPOLARE	ACQUISTO SPAZZATRICE	2014	31/12/2018	135.000,00 €	€ -	€ 396,09
<b>TOTALE</b>					<b>€ 918.682,53</b>	<b>€ 27.455,52</b>

  

ISTITUTO DI CREDITO	CAUSALE	ANNO	SCADENZA	IMPORTO INIZIALE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/18	INTERESSI 2018
BANCA CRC	IMPIANTO FOTOVOLT.	2017	01/08/2029	3.200.000,00 €	€ 2.866.666,65	€ 81.596,82
<b>TOTALE</b>					<b>€ 2.866.666,65</b>	<b>€ 81.596,82</b>

È indicato separatamente il finanziamento acceso presso la Cassa di Risparmio di Cento, poiché destinato a copertura di un finanziamento di impianti fotovoltaici che non rientrano nella gestione dei rifiuti e quindi non sono compresi nel perimetro descritto nel punto 2.1.

È ad oggi in corso la procedura di richiesta di un finanziamento dell'importo di € 3.000.000 tramite il Banco Popolare, mediante il fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese, avente la finalità di sopperire alla necessità di liquidità dovuta alla traslazione delle tempistiche di fatturazione del servizio rifiuti svolto nel 2020, nonché al conguaglio per l'applicazione nel 2020 delle tariffe 2019 per tutti i Comuni del bacino Geovest, oltre alla necessità di pagamento fornitori per investimenti legati all'attivazione della tariffa puntuale.

## **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni ed i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni  $a$  (2020) e  $a + 1$  (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati da Geovest Srl sulla base dei dati di bilancio dell'anno  $a-2$  (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

### **3.2.1 Dati di conto economico**

I dati di conto economico inerenti al PEF 2020 fanno riferimento al bilancio di esercizio approvato da Geovest Srl e relativo all'anno 2018 e all'anno 2017. L'attribuzione delle varie voci è stata effettuata mediante l'utilizzo di drivers definiti secondo le specifiche dettate dalla normativa sull'unbundling contabile.

Si rimanda alla specifica relazione di validazione per i dettagli.

Tutti i valori di costo e ricavo sopra esposti sono stati suddivisi per gli 11 Comuni che fanno parte del bacino Geovest, secondo i drivers dettagliati nel seguente paragrafo.

### 3.2.1.1 Drivers utilizzati

Per tutte le voci di costo e ricavo sono stati utilizzati gli stessi drivers che venivano utilizzati nella precedente metodologia tariffaria, nel dettaglio:

#### DRIVERS DIRETTI

L'attribuzione diretta avviene attraverso le rilevazioni di contabilità generale ed analitica, quando il valore rilevato compete esclusivamente ad uno specifico oggetto di attribuzione, oppure per mezzo di una ripartizione basata su una misurazione del fattore produttivo utilizzato.

Per i costi relativi al personale ed ai mezzi operativi, sono state utilizzate come driver le ore del personale operativo svolte e le ore del mezzo utilizzato, rendicontate per ogni Comune e tipologia di servizio.

Per i costi inerenti il servizio CARC, il costo del personale addetto è stato ripartito per il numero delle utenze presenti nei Comuni serviti.

#### DRIVERS INDIRETTI

Per la ripartizione delle voci di costo e ricavo dove non è possibile l'attribuzione ad uno specifico oggetto oppure per le poste comuni, la ripartizione è stata effettuata in base alla quota societaria di ciascun Comune, come nel seguente schema di ripartizione:

Comune	%
Anzola dell'Emilia	8,10%
Argelato	6,84%
Calderara di Reno	9,17%
Castel Maggiore	12,63%
Crevalcore	9,32%
Finale Emilia	11,93%
Nonantola	9,80%
Ravarino	4,19%
Sala Bolognese	4,63%
San Giovanni in Persiceto	18,74%
Sant'Agata Bolognese	4,65%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

### 3.2.1.2 Costi legati alle campagne ambientali

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali 2018:

ATTIVITA'	COSTO
Tutors sul territorio per attivazione TCP	41.156,12 €
Progetti educazione ambientale scuole	21.194,95 €
Calendari (progetto/stampa/traduzioni/distribuzione)	34.846,10 €
Cartelloni orari CDR	7.312,00 €
Concorso "Gioca e Vinci"	720,00 €
Progetto "Le tue scarpe al centro"	1.072,20 €
Progetto campagna "Bravi e Grazie"	13.000,00 €
Progetto "Il risparmio al centro"	650,00 €
Portachiavi....	780,00 €
Stampa informativa pap	943,92 €
Totem pubblicitari	1.045,00 €
Concorso Sprekoreporter Scuole	4.560,00 €
Progetto App Ataldegmè	26.930,00 €
Ecopagina	650,00 €
Progetto quaderni scuole	6.068,00 €
Progetto diari scuole	14.372,60 €
Campagna raccolta organico	20.600,00 €
Stampa volantini finale....	480,00 €
Progetto sito web Geoscuola	10.285,00 €
Progetto "Economia circolare"	7.000,00 €
Campagna comunicazione TCP	12.094,65 €
Attivazione TCP Anzola Emilia	78.582,05 €
Attività formazione PAP	6.135,00 €
Progetto "Fossi puliti"	434,00 €
	<b>310.911,59 €</b>

### 3.2.1.3 Dettaglio COAL

Per quanto riguarda il dettaglio della componente COAL, si evidenzia che la stessa è formata dalla posta relativa ai contributi ARERA per un importo pari ad € 6.960,26, dai contributi per il funzionamento dell'Ente territorialmente competente (Atersir) per un importo pari ad € 78.135,64, oneri per compensazioni territoriali per € 120.037 ed oneri per la gestione post-operativa delle discariche per un importo pari ad € 53.671,83.

### 3.2.1.4 Dettaglio COVexp

Come previsto dalla delibera 238/2020/R/RIF, è stata valorizzata la componente aggiuntiva  $COV^{exp}$  a copertura dei minori e/o maggiori costi sostenuti per la gestione dell'emergenza da COVID-19.

Per quanto riguarda i costi COV, relativamente alle attività svolte dal gestore Geovest s.r.l. si evidenziano le attività messe in campo per garantire la continuità ed il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da covid-19.

Gli interventi si sostanziano nella valorizzazione dei DPI forniti, delle sanificazioni sia dei mezzi che dei locali che dell'attivazione del servizio di raccolta al piano per i soggetti in quarantena, valorizzando anche le attività in essere relative ai minori servizi svolti a seguito delle chiusure obbligate e, le relative variazioni in termini di trattamenti e smaltimento.

	$COV^{exp}_{TV}$	$COV^{exp}_{TF}$
<i>Anzola dell'Emilia</i>	<b>-1.247</b>	<b>4.493</b>
<i>Argelato</i>	<b>-1.839</b>	<b>3.794</b>
<i>Calderara di Reno</i>	<b>-599</b>	<b>5.086</b>
<i>Castel Maggiore</i>	<b>3.919</b>	<b>7.005</b>
<i>Crevalcore</i>	<b>1.186</b>	<b>5.169</b>
<i>Finale dell'Emilia</i>	<b>-3.207</b>	<b>6.617</b>
<i>Nonantola</i>	<b>1.743</b>	<b>5.436</b>
<i>Ravarino</i>	<b>-3.875</b>	<b>2.324</b>
<i>Sala Bolognese</i>	<b>-3.364</b>	<b>2,568</b>
<i>San Giovanni in Persiceto</i>	<b>3.916</b>	<b>10.394</b>
<i>Sant'Agata Bolognese</i>	<b>-3.341</b>	<b>2.579</b>

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

TIPOLOGIA RICAVO	FRAZIONE	IMPORTO
Contributi CONAI	Cartone	266.003,37 €
Contributi CONAI	Plastica	1.224.483,71 €
Contributi CONAI	Legno	15.475,29 €
<b>Contributi CONAI</b>	<b>sub-totale</b>	<b>1.505.962,37 €</b>
Vendita materiali di recupero	Carta	228.036,25 €
Vendita materiali di recupero	Plastica in film e rigida	47.028,84 €
Vendita materiali di recupero	Ferro e metalli	97.303,40 €
Vendita materiali di recupero	Altri differenziati	30.818,41 €
<b>Vendita materiali di recupero</b>	<b>sub-totale</b>	<b>403.186,90 €</b>
Entrate da servizi a richiesta		26.734,95 €
<b>Entrate da servizi a richiesta</b>	<b>sub-totale</b>	<b>26.734,95 €</b>

### **3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

Con riferimento ai costi del capitale, Geovest ha proceduto secondo le linee guida dell'MTR. In particolare, ha rideterminato gli ammortamenti ragguagliando le vite utili dei cespiti dell'azienda alle vite utili regolatorie per ciascuna categoria di cespiti comuni e di cespiti specifici, secondo le tabelle riportate nell'allegato A.

## **4. VALUTAZIONE DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE**

### **4.1 Attività di validazione svolta**

Atersir in qualità di ETC ha effettuato la validazione dei costi evidenziati dal gestore Geovest s.r.l. per il bacino servito in provincia di Bologna e di Modena; infatti, i Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese ricadono in provincia di Bologna mentre, i Comuni di Finale dell'Emilia, Nonantola e Ravarino in provincia di Modena. Si rimanda alla specifica relazione di validazione per quanto riguarda il dettaglio delle attività svolte.

Sono state elaborate le singole proposte di pianificazione economico finanziaria per Comune, laddove ognuno rappresenta un singolo bacino tariffario a sé stante anche nel caso dei Comuni in regime di tariffa corrispettivo e poi sono stati inseriti nei modelli i dati forniti dai Comuni.

Sui dati comunali delle Amministrazioni in regime di tributo, Atersir, in qualità di Ente territorialmente competente, non ha svolto alcuna attività di validazione, in quanto, le informazioni previste come dato contabile dal MTR sono già soggette ad un processo di approvazione tramite atti pubblici dell'ente locale, soggetti per propria natura a forme di controllo, trasparenza e di verifica della veridicità (in particolare, i piani finanziari sono soggetti al economico-visto di regolarità contabile da parte del Responsabile Finanziario e dal controllo da parte dell'organo di revisione contabile) limitandosi Atersir ad assicurare il maggior grado possibile di omogeneità e confrontabilità dei dati impiegati basati su fonti contabili a consuntivo.

Da ultimo sono stati ottenuti i PEF comunali (ogni Comune rappresenta un singolo ambito tariffario, quattro dei quali a regime di tariffa corrispettiva nel 2020) inserendo nei modelli i dati forniti dai Comuni per i quali, l'Agenzia ha chiesto la rendicontazione dei dati utilizzati per la proposta di PEF sulla base di uno specifico format.

## 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

### 4.2.1 Definizione preliminare

Su tutto il bacino di gestione, considerata la prima annualità di applicazione del metodo sono stati valorizzati i seguenti parametri:

$r_{pi2020} = 1,7\%$

$X_{2020} = 0,1\%$

I valori di QL2020 e PG2020 sono stati inseriti nel modello di calcolo e trovano declinazione descrittiva nel paragrafo 2.1 della relazione e quantificazione numerica nelle appendici 1 dei Comuni.

Per quanto riguarda i costi COV, relativamente alle attività svolte dal gestore Geovest s.r.l. si evidenziano le attività messe in campo per garantire la continuità ed il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da covid-19.

Gli interventi si sostanziano nella valorizzazione dei DPI forniti, delle sanificazioni sia dei mezzi che dei locali che dell'attivazione del servizio di raccolta al piano per i soggetti in quarantena.

Inoltre, sono state valorizzate le attività in essere relative ai minori servizi svolti a seguito delle chiusure obbligate e, le relative variazioni in termini di trattamenti e smaltimento. Le valorizzazioni della componente C192020 nel caso di valori positivi si trova declinata nelle appendici 1.

I valori complessivi di  $\rho_{2020}$  sono così declinati nelle appendici 1 dei relativi piani economico finanziari tenendo conto del fatto che, per i Comuni in regime di tributo, l'incremento del fattore  $\rho_{2020}$  sul piano economico finanziario complessivo è stato calcolato come media pesata di modo tale da non applicare al Comune lo stesso incremento del Gestore qualora il Comune non abbia avuto valorizzazioni di COI o COV.

Con deliberazione di Atersir numero 14 del 7 aprile 2016 è stato affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino in parola alla società a capitale misto pubblico privato Geovest s.r.l. e, ai sensi dell'articolo 203 comma 2 lett. c) del decreto legislativo 152 del 2006, la durata dell'affidamento è pari a 15 anni a decorrere dalla stipula della relativa Convenzione di servizio avvenuta in data 16 giugno 2016.

Con riferimento alle considerazioni di seguito riportate, queste si limitano unicamente al solo lato Gestore in quanto l'Agenzia fino al 2019 approvava solamente un pef del servizio, lasciando ai Comuni in regime tributario, il completamento delle parti di loro competenza (es: CARC, accantonamento all'FCDE)

Per quanto detto poc'anzi detto, si configura la fattispecie relativa al confronto tra la situazione relativa al piano economico finanziario derivante dal contratto con le entrate tariffarie determinate dal metodo e, laddove - a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF - ci si avvalga, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR, si indichino, con riferimento al piano economico finanziario stesso, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si

ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 marzo 2020 numero 57 articolo 1.3).

Si delinea quanto segue:

Per quanto riguarda Castel Maggiore, Finale dell'Emilia, Sala Bolognese e Sant'Agata Bolognese il pef contrattuale supera quello determinato dal metodo; conseguentemente, con riferimento all'articolo 4.5 della deliberazione 443/2019 che recita: "In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi [...]" i valori dei pef determinati sono quelli discendenti dall'applicazione del metodo.

Con riferimento alle pianificazioni economico finanziarie di Anzola dell'Emilia, Argelato, Nonantola, Ravarino e San Giovanni in Persiceto, dal confronto tra il valore del pef contrattuale e quello che deriva dall'applicazione del MTR è stato applicato il valore di pef contrattuale in quanto derivante da un procedura ad evidenza pubblica e a maggior tutela per l'utenza.

Comuni	PEF Contrattuale	PEF da MTR
Anzola dell'Emilia	1.940.000	1.981.926
Argelato	1.520.000	1.521.287
Nonantola	2.190.000	2.265.893
Ravarino	970.000	972.853
San Giovanni in Persiceto	3.788.335	3.796.084

Andando ad esaminare i singoli casi si può osservare come per i Comuni di Argelato, Ravarino e San Giovanni in Persiceto la differenza tra il pef contrattuale e quello derivante dall'applicazione del Metodo sia esigua, mentre, per i Comuni di Anzola dell'Emilia e Nonantola si può osservare che la differenza tra i gli importi sia dovuta al cambio di metodo con gli immediati riflessi sull'applicazione dello sharing sui ricavi Conai e da libero mercato.

Per i rimanenti Comuni di Calderara di Reno e Crevalcore si configura la situazione di seguito rappresentata:

Comuni	PEF Contrattuale	PEF da MTR	PEF limite alla crescita
Calderara di Reno	1.915.000	1.936.446	1.883.176
Crevalcore	1.955.000	1.978.830	1.954.554

per la quale il limite alla crescita costituisce il valore di pef di riferimento.

#### 4.3 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si è ravvisata la necessità di ricorrere all'opzione di cui all'articolo 4.5 del Metodo

#### 4.4 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 COMUNE per COMUNE

Come previsto dal MTR, ai fini del computo del valore di gradualità nel riconoscimento del conguaglio delle entrate tariffarie 2018, è stato effettuato il confronto tra il CUEff (costo unitario efficiente) relativo a ciascun Comune per l'anno 2018 (rapporto tra entrate tariffarie complessive e quantità di rifiuti gestiti), ed il Fabbisogno Standard del servizio rifiuti di cui all'art 1, comma 653 della L. 147/2013, al fine di determinare il quadrante regolatorio di riferimento come qui seguito dettagliato.

Comune	Cueff/2018 (€/tonn)	Fabb. Standard 2018
Anzola dell'Emilia	155,68	215,76
Argelato	575,72	225,80
Calderara di Reno	517,48	209,37
Castel Maggiore	547,07	272,59
Crevalcore	244,85	228,18
Finale dell'Emilia	616,91	244,72
Nonantola	522,62	218,26
Ravarino	428,31	253,41
Sala Bolognese	368,85	205,04
San Giovanni in Persiceto	425,59	271,50
Sant'Agata Bolognese	197,67	212,62

Comune	RC 2018 ante gradualità
Anzola dell'Emilia	0
Argelato	0
Calderara di Reno	76.119
Castel Maggiore	0
Crevalcore	36.927
Finale dell'Emilia	-135.267
Nonantola	0
Ravarino	0
Sala Bolognese	0
San Giovanni in Persiceto	0
Sant'Agata Bolognese	0

Valutazione del rispetto degli obiettivi %RD ( $\gamma_1$ )

Il parametro  $\gamma_1$  viene attribuito al bacino tariffario, in questo caso il Comune, in funzione della percentuale di raccolta differenziata ottenuta nel 2018. La valutazione è espressa in virtù dell'obiettivo minimo di legge (65%) ovvero dell'obiettivo da Piano Regionale.

Valutazione del rispetto alle performance di riutilizzo/riciclo ( $\gamma_2$ )

Il parametro  $\gamma_2$  dipende dalla effettiva percentuale di riciclo confrontando i dati forniti dall'ARPAE comune per comune. In Emilia Romagna la percentuale di effettivo riciclo comunale si colloca tra il 58% ed il 97%. In base a come si collocano le performances di ciascun bacino tariffario tra questi due estremi, vengono attribuiti i valori più o meno premianti per il Gestore.

Valutazione sulla soddisfazione degli utenti ( $\gamma_3$ )

L'Agenzia ha cercato di attribuire anche il parametro  $\gamma_3$  in base a parametri oggettivi, ossia in virtù della presenza di customer satisfaction indipendenti o di Carta dei servizi adottata dal Gestore. Viene quindi attribuito il valore massimamente premiante al Gestore nel cui Bacino sono presenti entrambe, il valore minimamente premiante nel caso in cui non siano presenti per l'anno di riferimento, ed il valore medio tra minimo e massimo nel caso in cui sia presente una sola tra indagine di customer satisfaction e Carta dei servizi.

Comuni	$\gamma_1$	$\gamma_2$	$\gamma_3$
Anzola dell'Emilia	-0,45	-0,27	-0,10
Argelato	-0,25	-0,02	-0,03
Calderara di Reno	-0,37	-0,19	-0,10
Castel Maggiore	-0,25	-0,2	-0,03
Crevalcore	-0,45	-0,20	-0,1
Finale dell'Emilia	-0,06	-0,2	-0,03
Nonantola	-0,06	-0,2	-0,03
Ravarino	-0,06	-0,2	-0,03
Sala Bolognese	-0,25	-0,2	-0,03
San Giovanni in Persiceto	-0,06	-0,2	-0,03
Sant'Agata Bolognese	-0,44	-0,27	-0,10

Per quanto attiene al numero di rate  $r$  è stato inserito il valore pari a 4 per tutti eccezione fatta per Anzola dell'Emilia e San Giovanni in Persiceto per cui il valore inserito è 1

#### 4.5 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Relativamente alla determinazione dei fattori di sharing  $b$  e  $\omega$ , ATERSIR ha ritenuto come linea generale di optare per i valori massimi, al fine di rendere il più graduale possibile l'impatto della nuova regola sullo sharing dei ricavi: a tal proposito si precisa che nella maggior parte dei territori regionali il totale dei ricavi Conai e da libero mercato veniva interamente inserito in abbattimento dei costi del servizio.

I coefficienti scelti sono dunque i seguenti:

$$b = 0,60$$

$$\omega = 0,40$$

Al tempo stesso, in linea generale, tali valori garantiscono quell'incentivazione economica al gestore voluta dal metodo per il conseguimento di sempre migliori risultati in termini di Circular Economy.

#### **4.6 Scelta di ulteriori parametri**

Con riferimento alle Modalità di copertura delle misure di tutela Covid-19 di cui alla deliberazione ARERA 238/2020/R/Rif, lo scrivente Ente territorialmente competente ha ritenuto di non avvalersi delle componenti aggiuntive facoltative dalla medesima relative al *COSTV* e *RCNDTV* mentre, per quanto attiene alla componente *COV*, si rimanda a quanto sopra riportato.